

#1
2020



InGrugliasco 15

Quindicinale dell'Amministrazione Comunale

EDIZIONE DIGITALE

PRESENTATO IL PROGETTO "WELFARE DI COMUNITÀ AL CAAT PER AIUTARE LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

SOMMARIO



CITTÀ
DI GRUGLIASCO

Distribuzione Cartacea Sospesa

Direttore Responsabile:
Fabrizio Pasquino.

In redazione:
Fabrizio Pasquino,
Elisa Zunino
Monica Ortale
Melissa Dall'Oco
Realizzazione Grafica:
Elisa Zunino

Editore:
Città di Grugliasco.

Foto di:
Rolando Capozzoli,
Paolo Paradiso
Onirika e Archivio comunale

Redazione:
piazza Matteotti 50, Grugliasco.
T 011 4013011 - 011 4013025
fabrizio.pasquino@comune.grugliasco.to.it
elisa.zunino@comune.grugliasco.to.it
www.comune.grugliasco.to.it

Chiuso in redazione
il 13 gennaio 2021

Prima di Natale, presso il mercato coperto del Caat (Centro agro alimentare di Torino) di strada del Portone 30, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto "Welfare di comunità" che prevede il recupero, da parte dei grossisti del Caat e grazie agli oltre 100 volontari, delle eccedenze alimentari ancora consumabili e la loro distribuzione organizzata e mirata a soddisfare i bisogni primari di quasi 200 nuclei familiari in condizione di momentanea fragilità economica, raddoppiati rispetto al 2019. I dati della Caritas, infatti, non lasciano dubbi, purtroppo. Rispetto al 2019, quest'anno, le famiglie grugliaschesi che hanno chiesto un pasto quotidiano sono aumentati quasi del 100%.

Durante la conferenza stampa è stato anche firmato il protocollo d'intesa tra città di Grugliasco, Caat, Grossisti di Apgo fedagromercati, Cisap e associazione Solidarietà Alimentare, alla presenza del sindaco di Grugliasco Roberto Montà, dell'assessore al welfare di Grugliasco Elisa Martino, di Marco Lazzarino, presidente e legale rappresentante del Caat, di Gianluca Cornelio Meglio, direttore generale di Caat, di Stefano Cavaglià, presidente di Apgo Fedagromercati Torino (Associazione Piemontese Grossisti Ortoflorofrutticoli), di Marisa Bugnone, presidente del Consorzio Cisap, del direttore generale del Cisap Marco Formato e del presidente dell'organizzazione di volontariato Solidarietà Alimentare Alberto Claudio Saluzzo.

Pagina 2

"Welfare di comunità" con il Caat:
come funziona la raccolta del cibo

Pagina 3

Nuovi servizi per le famiglie con
bimbi 0-6 alla Conciliazione

Pagina 4

Prorogato fino a fine gennaio il
buono sospeso per i più bisognosi

Pagina 5

"Amore...ti farò morire": il nuovo
romanzo di Elena Gherra

Pagina 6

Fino all'8 febbraio il bando per il
servizio civile universale

Pagina 7

Il 16 gennaio Allegri solo in teatro
riparte dalla commedia dell'arte

Pagina 8

Aperta l'area gioco esempio di
inclusione sociale al Porporati

COME FUNZIONA LA RACCOLTA DEL CIBO DEL PROGETTO “WELFARE DI COMUNITÀ” CON IL CAAT

L'obiettivo del protocollo è la raccolta e la distribuzione degli alimenti freschi, tramite le associazioni di riferimento sul territorio grugliaschese, ai cittadini che ne hanno bisogno.

Ecco come funzionerà la raccolta

Grazie alla generosità di vari grossisti ortofrutticoli piemontesi, del Centro Agro Alimentare di Torino e di tanti sostenitori, Solidarietà Alimentare riceve tutte le settimane tra le 10 e le 20 tonnellate di frutta e verdura. Grazie a una rete di oltre 30 associazioni, parrocchie, comitati di quartiere, organizzazioni di volontariato diffuse nel territorio, si distribuiranno tutte le cassette ricevute, cercando sempre di aiutare il più alto numero di persone possibile. Solidarietà Alimentare può contare su oltre 100 volontarie e volontari, che si alternano presso il Centro Agro Alimentare di Torino, nella faticosa opera di smontare i bancali ricevuti, controllare cassetta per cassetta che gli alimenti siano in un buono stato di conservazione e caricare a mano le macchine, i furgoni e a volte i camion delle associazioni.

«Questo protocollo – spiegano il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e l'assessore al welfare Elisa Martino – rientra in una strategia che l'Amministrazione comunale porta avanti ormai dall'inizio del mandato ed è finalizzato, attraverso il volontariato e il sostegno delle associazioni del territorio, a favorire e a sostenere, oltre ai servizi istituzionali erogati dal Consorzio Cisap, anche un sistema di welfare che si basa sulla solidarietà dei cittadini, delle imprese e degli attori economici e sociali del territorio. Questo va a rinforzare il lavoro che portano avanti la rete di strutture di solidarietà presente sul territorio che sono rappresentate nell'acronimo “solidarete” e nel lavoro che porta avanti l'Emporio e le varie associazioni, come Caritas, presenti su tutta Grugliasco. Da oggi si apre

così la nuova linea degli alimenti freschi, oltre a quella del secco già esistente e pertanto si garantisce, non solo di dare più offerta, ma di poter continuare a sostenere un numero crescente di famiglie, evitando che prodotti di qualità e di valore vengano abbandonati e buttati».

«La formalizzazione di questo Protocollo di Intesa – dichiara il Presidente del CAAT, Marco Lazzarino – conferma e consolida il ruolo strategico che il Centro Agroalimentare di Torino ricopre non solo in termini di approvvigionamento in ambito regionale, bensì anche per le ricadute positive che si generano nell'ambito del territorio metropolitano da iniziative come quelle che puntano al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari».

«Sottoscrivo con favore il nuovo Protocollo d'Intesa tra Comune di Grugliasco, CAAT e APGO certo di poter contare sulla generosità dei miei colleghi come dimostrato nel corso di un anno così complicato come quello appena vissuto. A partire dal primo lockdown abbiamo sostenuto diverse iniziative benefiche che, tramite abbondanti donazioni di frutta e verdura fresche, hanno consentito di non interrompere mai quella catena di solidarietà con la quale sono state aiutata migliaia di famiglie, molte delle quali si trovano a doversi misurare con nuove forme di povertà – commenta il Presidente dell'APGO (l'associazione dei grossisti insediati nel Centro) Stefano Cavaglià – Le dimensioni del fenomeno, in quest'ultimo periodo, hanno oramai assunto proporzioni tali da estendere il raggio di azione della beneficenza operata all'interno del Centro Agroalimentare di Torino su tutto il territorio metropolitano. Mi auguro che questo protocollo sia un esempio che concorra a fare riflettere sull'importante e determinante ruolo sociale dell'impresa sul territorio in cui opera».

«Il sostegno della Società



nel corso degli ultimi mesi – dichiara il Direttore Generale del CAAT, Gianluca Cornelio Meglio – si è tradotto non solo nel supportare l'iniziativa di tanti volontari che dedicano parte del loro tempo per garantire un aiuto concreto a quanti oggi versino in condizioni di disagio, bensì individuando uno spazio per gli Operatori del terzo settore con l'intento di garantire una migliore resa dei prodotti elevandone la percezione in termini di qualità da parte dei destinatari degli aiuti».

«Il Consorzio Ovest solidale inaugura, con la sottoscrizione del protocollo CAAT, una rinnovata collaborazione con i comuni, nella fattispecie quello di Grugliasco che da anni lavora sul welfare di comunità e sulla lettura dei bisogni della propria

popolazione cercando di dare risposte adeguate e sollecite – dicono Marisa Bugnone, presidente del Consorzio Cisap e Marco Formato, direttore generale del Cisap – Vogliamo fare parte della partita per costruire comunità solidali e accoglienti e stare nella partita perché il tema della lotta allo spreco alimentare è fondamentale per soddisfare i bisogni primari di nuclei famigliari più in difficoltà».

«In questo momento di incertezze – afferma il presidente dell'associazione Solidarietà Alimentare Alberto Claudio Saluzzo – vedere così tante giovani volontarie e volontari di Solidarietà Alimentare impegnarsi per non lasciare indietro nessuno, mostra il vero cuore della nostra generazione».

ALLA CITTÀ DELLA CONCILIAZIONE: NUOVI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON BAMBINI 0-6 ANNI - IN AVVIO LE ATTIVITÀ DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE

Da gennaio i locali della Città della Conciliazione, in via Fratello Prospero 41, accoglieranno attività laboratoriali, seminari e di consulenza educativa volte al sostegno dei ruoli genitoriali, accessibili gratuitamente alle famiglie residenti nei comuni del Consorzio Ovest Solidale (Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta, Villarbasce).

«Il centro per le famiglie - spiega il sindaco di Grugliasco Roberto Montà - è un luogo di ascolto, di supporto, di aggregazione e di crescita per le famiglie ed è un servizio sulle cui potenzialità crediamo molto».

«Siamo lieti - aggiungono il vicesindaco e assessore al welfare di Grugliasco Elisa Martino e l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - che il consorzio socio-assistenziale del nostro territorio, il Consorzio Ovest Solidale, abbia deciso rispondere positivamente alla richiesta del comune di Grugliasco di ampliare la propria rete di centri per le famiglie, aprendo una sede alla Città della Conciliazione, luogo nato proprio con questa vocazione. Il consorzio potrà infatti essere ancora più vicino alle famiglie e presente sul nostro territorio».

«Il Consorzio Ovest Solidale intende agire in termini preventivi nelle situazioni di fragilità socio relazionale, attraverso risposte mirate alla promozione del benessere del nucleo familiare e al sostegno delle funzioni genitoriali - spiega Marco Formato direttore generale del Cisap - Il Centro rappresenterà un punto di riferimento per tutti gli operatori sociali, educativi e sanitari; un luogo di raccordo e collegamento tra istituzioni e attività e progettualità presenti sul territorio a favore delle famiglie, e sarà un luogo polifunzionale, riferimento di prossimità a supporto delle relazioni familiari, ma anche contesto favorente lo sviluppo di rete



di progetti di aggregazione, socializzazione, mutualità, per contribuire alla crescita del benessere della comunità».

Le azioni proposte dal Centro per le Famiglie, rientrano nel progetto "Grugliasco Città Educante: Sistema Integrato ZeroSei", obiettivo strategico dell'Amministrazione che intende perseguire la finalità costituzionale di rimuovere gli ostacoli alla crescita armonica dei bambini e delle bambine nei delicati e fondamentali primi anni di vita. La famiglia, prima comunità educativa, è infatti al centro delle azioni del Centro per le Famiglie, dell'Amministrazione comunale e delle altre Istituzioni pubbliche. Nel 2019, da un'indagine cittadina volta a rilevare i bisogni educativi presenti nei nuclei familiari con bambini 0-6 anni è emersa la necessità di affiancare ai servizi tradizionali, nido e scuola dell'infanzia già presenti, luoghi aggregativi nuovi dove le famiglie possano fare esperienze ludiche e di confronto importanti, spazi socio-educativi connotati la crescita comunitaria. La pandemia ha fatto

emergere nuovi bisogni, ma anche messo in campo elementi resilienti e risorse individuali importanti: è tempo di raccogliere e far germogliare le esperienze per farne tesoro comune.

Il ruolo di raccordo che opera il Centro per le Famiglie su un territorio di vasta area (Collegno, Grugliasco, Rosta, Rivoli, Villarbasce) è oggi fondamentale: crea connessione fra le realtà, molteplici, che si occupano di infanzia e di famiglia, divenendo un elemento portante del sistema educativo. La Città della Conciliazione, attraverso la gestione della società La Serre, è il luogo che può divenire sempre più punto di riferimento cittadino per l'infanzia e la famiglia, dove far convergere la rete territoriale.

Le attività, alcune con cadenza settimanale altre con cadenza periodica, saranno realizzate da soggetti del terzo settore con il coordinamento del Centro per le Famiglie del Consorzio Ovest Solidale.

Ecco il panorama dei nuovi servizi:

COOPERATIVA 3e60
Laboratori ludici e creativi

per coppie adulto-bambini
Giovedì dalle 17 alle 19
Consulenza Genitoriale
«Crescere Insieme»: Mercoledì dalle 13.30 alle 15.30
Spazio di consulenza educativa per genitori con figli in fascia 0-6.
Seminari per Genitori
«Crescere Insieme»: Mercoledì dalle 20 alle 22
Ciclo di incontri su tematiche riguardanti la prima infanzia.
COOPERATIVA ET - COOPERATIVA SAN DONATO
Incontri Genitori e Incontri Bambini
Venerdì dalle 18 alle 19.30 (ogni 15 giorni)
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA AL CENTRO
«L'unione fa la coppia»: Ciclo di incontri
Mercoledì dalle 21 alle 23
Consulenze individuali
Martedì dalle 17 alle 20
ASSOCIAZIONE DACIA
Incontro di Gruppo con Genitori
Venerdì dalle 17 alle 19
SEGRETERIA
Martedì dalle 10 alle 12

Per informazioni:

Segreteria Centro per le Famiglie 011 9501470
Lun-Ven dalle 10 alle 12
Email: centrofamiglie@cisarivoli.it

PROROGATO A FINE GENNAIO IL BUONO SOSPESO DA DONARE AI BAMBINI DELLE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE

I Centri Diurni Anziani e Alzheimer Oasi della cooperativa sociale Il Margine lanciano il progetto BUONO SOSPESO, in collaborazione con la Cojta Grugliascheisa, il Gruppo dei familiari Fare e Disfare e con il patrocinio del Comune di Grugliasco. Il buono è destinato ai bambini e verrà consegnato a tutte quelle famiglie del nostro territorio che si trovano in condizioni di difficoltà.

Siete ancora in tempo per lasciare un buono sospeso nei negozi di Grugliasco

aderenti all'iniziativa! Partecipare è facile: fino al 31 gennaio, sarà possibile lasciare un buono spesa sospeso in alcuni negozi di Grugliasco aderenti all'iniziativa. L'offerta è libera e sarà destinata all'acquisto di giochi, abbigliamento per bambini, materiale scolastico, ecc.

I negozi aderenti esporranno una locandina per promuovere l'iniziativa: potete chiedere direttamente a loro l'elenco di tutti gli altri negozi coinvolti nell'iniziativa.

Per ulteriori informazioni:

oasi@ilmargine.it

https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=3615918025153892&id=525222167556842



RILASCIATI I PIN PER L'UTILIZZO DEI BUONI SPESA NEI NEGOZI ACCREDITATI - GUARDA L'ELENCO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Sono stati rilasciati i pin dei buoni spesa. Ricordiamo che per utilizzarli basta andare nei negozi dell'elenco con il codice fiscale e il pin. non deve essere fatto nient'altro.

L'accreditamento sulla piattaforma serve soltanto per sapere il credito residuo. Per sapere quanto credito avete ancora sul buono dovrete accedere al link: https://voucher.sicare.it/sicare/buonispesa_login.php

Ecco il percorso:

1. cliccare "fai domanda"

2. compilare tutti i campi richiesti
3. confermare

Arriveranno, mediante indirizzo mail, le credenziali per accedere all'Area Riservata e visualizzare il credito residuo del Buono Alimentare. Solo nel caso non riusciate in modo autonomo ad accedere alla piattaforma, è possibile essere supportati tramite specifico appuntamento da Operatori e Volontari presso l'Informagiovani in via Panealbo 72/B, a Grugliasco.



In questo caso dovrete scrivere alla mail informagiovani@comune.grugliasco.to.it indicando:
- nome e cognome

- motivo della richiesta: supporto piattaforma buono alimentare

- vostro contatto telefonico per fissare appuntamento.

Dovrete portarvi un cellulare che consenta sia di accedere al link sia alla Vostra mail: la registrazione necessita di tali strumentazioni.

Una sintesi nella infografica allegata sul sito web del comune: www.comune.grugliasco.to.it

BONUS SOCIALE ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA: COSA CAMBIA DA GENNAIO 2021

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico relativi alle forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua, saranno riconosciuti automaticamente a chi ne ha diritto. A differenza degli scorsi anni, quindi, i richiedenti del comune di Grugliasco non dovranno più presentare domanda presso lo Sportello alla Città. Per ottenere i bonus sarà sufficiente richiedere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.). Se il nucleo familiare o il singolo rientrerà nelle condizioni che danno diritto al bonus, l'INPS, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy, invierà i dati necessari

al Sistema Informativo Integrato (SII), gestito dalla società Acquirente Unico, che provvederà a incrociare i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture consentendo l'erogazione automatica del bonus. I requisiti economici necessari per avere diritto ai bonus per disagio economico non cambiano:

- avere un indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro oppure

- appartenere a un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro oppure

- appartenere a un nucleo familiare titolare di Reddito



di cittadinanza o Pensione di cittadinanza

L'Autorità sta definendo le modalità applicative per l'erogazione automatica delle agevolazioni, che saranno oggetto di apposito provvedimento (ad esempio criteri di quantificazione, durata e decorrenza dell'agevolazione; modalità di erogazione per le utenze dirette e per le utenze indirette, ossia condominiali; modalità di informazione e

tutela dei clienti finali), per cui si consiglia di tenersi aggiornati consultando di tanto in tanto i siti di SGate e dell'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente).

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico, che dovrà essere richiesto presso lo Sportello alla Città secondo le modalità previste.

Sul sito dell'ARERA è già possibile consultare alcune Faq.

Per ogni altra informazione o chiarimento è possibile contattare il Call Center SGate per i cittadini al Numero Verde 800 166 654.

“AMORE... TI FARÒ MORIRE” IL ROMANZO DELLA GRUGLIASCHESE ELENA GHERRA SULLA VIOLENZA PSICOLOGICA

“Amore... ti farò morire” è il titolo del primo romanzo della grugliaschese Elena Gherra che sintetizza in maniera efficace l'obiettivo di chi pratica la violenza psicologica sugli altri e di quanto questa possa essere premeditata e costruita con il solo fine di distruggere la vittima.

Al centro della storia c'è Alice, una donna, che per amore segue il fidanzato, poi diventato marito e padre delle due figlie, e ne subisce dapprima l'inganno, attuato attraverso atteggiamenti molto diversi di quelli che saranno assunti dopo la nascita delle bambine, e, successivamente, la continua violenza psicologica. Una violenza nascosta nell'intimità dell'abitazione e tutt'altro che visibile agli altri, compresi i familiari, a cui l'uomo si presenta amabile e attento, oltre che preoccupato per una compagna che lui stesso denigra. Nel momento eclatante, quando Alice decide finalmente di lasciarlo, ecco la minaccia più forte, quella della morte, ma non fisica, attraverso il dolore,

la riduzione in malattia e la sottrazione delle figlie.

«È un romanzo che prende spunto da una storia reale, che ho avuto modo di vedere da vicino, ma non è autobiografico – spiega l'autrice – Ho cercato di mettere in luce quanto questo tipo di violenza, che molto spesso non si vede e rimane nascosta e che talvolta risulta anche difficile da far credere alle persone care, sia devastante. È un tipo di violenza che porta all'autodistruzione e a cui la vittima fa una grande fatica a sopravvivere emotivamente, perché appunto spesso provoca anche l'isolamento dalla famiglia di origine. Il rischio di ritrovarsi soli è molto elevato in questi casi. L'altra persona infatti appare solare, calma, perfetta, lineare. All'isolamento domestico-familiare si aggiunge, poi, l'abbandono istituzionale, perché è difficile da dimostrare e quindi da far credere».

Alice subisce quindi anche l'effetto dell'incredulità a più livelli perché è vittima di una violenza che non lascia segni

evidenti, come fa invece quella fisica.

«Ho voluto denunciare ciò che accade in questi casi e raccontare la violenza psicologica dal punto di vista di chi la vive e ha enormi difficoltà a far capire che è vera», aggiunge Gherra.

Il libro, edito da Impremix Edizioni Visual Grafika è disponibile sia sul sito dell'editore che nelle librerie e, a breve, lo sarà anche sulle principali piattaforme di vendita online. Ma l'autrice ha un progetto per “dare gambe” alla propria creatura e affinché si riveli davvero uno strumento utile: «Vorrei portare questo tema nelle scuole superiori, farlo conoscere ai ragazzi e alle ragazze, in modo che anche gli psicologi che lavorano a scuola possano approfondirlo con loro e magari cogliere situazioni, intervenendo quando suona il primo campanello di allarme attraverso un comportamento o un gesto sia di potenziali vittime che carnefici».

Per quanto riguarda, invece,



i progetti editoriali, Gherra, che aveva già scritto un libro sui fiori di Bach, al momento ha un blog (lalunanelsole.it) e scrive racconti, ma assicura: «Scriverò ancora su argomenti legati alla vita, anche se è molto difficile astrarre le storie reali per romanzarle e non farsi prendere la mano addentrandosi troppo nei particolari delle vicende che si conoscono».

IN GIOCO PER “CASA GIGLIO” UN SUCCESSO L'ASTA DELLE PALLINE DECORATE CON I VOLTI DEGLI IMMORTALI

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata è lieto di comunicare che l'asta delle palline dell'albero di Natale decorate con i volti degli Immortali è stata un grande successo.

L'iniziativa benefica ha permesso di raccogliere 5.022,58 euro da donare a “Casa Giglio”, onlus che dal 6 marzo del 2002 s'impegna in un progetto interamente dedicato ai bambini e ragazzi ricoverati ospedale Regina Margherita di Torino e alle loro famiglie affinché tramite gli appartamenti, le Case Giglio, ubicati nelle

vicinanze dell'ospedale, i piccoli pazienti e i loro genitori e familiari, che hanno minori possibilità economiche, possano usufruire di abitazioni idonee messe a disposizione a titolo totalmente gratuito. Domenico Beccaria, presidente del Museo, ha commentato così il successo dell'asta: “Il vecchio cuore granata non manca mai all'appello. La generosità dei tifosi del Toro in soccorso di bambini, ragazzi e loro famiglie provati dalle malattie e di Casa Giglio Onlus che prodiga da anni per aiutarli.

Siamo molto orgogliosi”.

Il Museo si trova a villa Claretta Assandri in via G.B. La Salle 87 a Grugliasco, comune in provincia di Torino. Temporaneamente a seguito delle misure disposte dal Governo a tutela della salute pubblica dovute all'emergenza Covid-19 il Museo è chiuso, ma per ogni necessità è possibile contattare Roberto Allasia dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì al numero + 39 339 337. 04.26.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A GRUGLIASCO: IL VIA AL BANDO FINO ALL'8 FEBBRAIO

“Il Servizio civile universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.”

È attivo il Bando Servizio Civile Universale 2020 con scadenza alle 14 di lunedì 8 febbraio 2021, rivolto a tutti i giovani e le giovani dai 18 ai 28 anni.

Che cos'è? È la scelta volontaria di dedicare dodici mesi della

propria vita nell'impegno civile, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto scegliere un progetto e il Comune di Grugliasco ne propone due:

- “Contaminazioni Giovanili” con il Progetto GrugliascoGiovani. 5 posti disponibili - nessun titolo richiesto <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/bando-2020-contaminazioni-giovanili>
- “Le Biblioteche viaggiano in rete” con la Biblioteca



Civica “Pablo Neruda”. 4 posti disponibili per diplomati e diplomate. <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/bando-2020-le-biblioteche-viaggiano-in-rete>

La domanda di partecipazione si potrà presentare esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Per informazioni:

Progetto GrugliascoGiovani_ Informagiovani
T 0114013043 - grugliascogiovani@gmail.com
Biblioteca Civica “Pablo Neruda”:
T 0114013350-1 - biblioteca@comune.grugliasco.to.it

ALLA CASA DI CARITÀ IL NUOVO CORSO PER OPERATORE INFORMATICO - OPEN DAY IL 16 E IL 21 GENNAIO

Si arricchisce di un corso per Operatore informatico la proposta formativa della Casa di Carità già nota per i corsi triennali di qualifica di Operatore meccanico industriale ed Operatore elettrico per l'automazione.

Per ragazzi e ragazze di terza media che a giugno 2021 termineranno la scuola si aprirà la possibilità di frequentare da settembre 2021 questo nuovo percorso formativo nel sistema di istruzione e formazione professionale, che offrirà nell'ambito informatico uno sbocco professionale, non ancora presente tra le opportunità scolastiche del territorio.

«È una scelta che riteniamo in linea - spiega la Direttrice del Centro Federica Santinato - con le più recenti analisi sulle competenze

richieste dal sistema produttivo. Il digitale è già oggi un vettore di trasformazione del mondo del lavoro e delle imprese. Le aziende esprimono un'elevata domanda di competenze digitali di base per un uso nella quotidianità lavorativa di strumenti informatici, sia per aspetti di software che di hardware e reti, ma necessitano anche di competenze più evolute come l'utilizzo di linguaggi e metodi matematico-informatici per il trattamento di informazioni e di dati. Il profilo professionale di Operatore informatico su cui lavoreremo dal prossimo anno mira a formare le competenze di base in questa direzione, tra l'altro in una totale ottica di proposta rivolta sia alle ragazze sia ai ragazzi. Le competenze digitali ormai si innestano senza distinzione di genere non solo nelle professioni dell'ICT (Information and



Communication Technologies) ma in gran parte dei settori produttivi e delle professioni. Immaginiamo che lo sarà ancora di più per il futuro in un momento storico in cui sono all'ordine del giorno interventi legislativi ed economici volti al rafforzamento e alla trasformazione digitale delle filiere produttive».

Fino al 25 gennaio sul sito del Ministero dell'Istruzione <https://www.istruzione.it/iscriziononline/> è

possibile iscriversi on line utilizzando il CODICE MECCANOGRAPHICO della sede TOCF033006

Per informazioni più dettagliate con possibilità di incontro del team di direzione e dei formatori è possibile partecipare ai prossimi open day del 16 gennaio, dalle 9.30 e del 21 gennaio, dalle 17, prenotando preventivamente ai numeri telefonici 011 7803019 oppure al numero verde 800901164.

Fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti sono inseribili nel corso anche giovani che nei primi anni di un Istituto Tecnico Superiore si sentano in difficoltà o abbiano interrotto gli studi e possano ritenere il conseguimento di una qualifica professionale in tre anni un'utile ripresa o continuazione del loro percorso formativo.

RIPRENDONO I CORSI DI YOGA ONLINE: TUTTI I DETTAGLI PER ISCRIVERSI AL CORSO PRESCELTO

Riprendono i corsi di Yoga online in attesa di poter ritornare in presenza presso la sala polivalente della Città Universitaria della Conciliazione via Panealbo 72. Per info e iscrizioni contattare l'insegnante del corso a cui si è interessati.

Lunedì dalle 17,30 alle 18,45 per chi ha già praticato e dalle 19,15 alle 20,30 per tutti. Aperto alle donne in gravidanza dal 4 mese nel 1 trimestre.
Ginnastica finalizzata alla salute e al fitness - metodica Yoga
I corsi propongono la conoscenza e l'esperienza delle pratiche

tradizionali per migliorare la postura, tonificare e rilassare il corpo e la mente, sviluppare l'equilibrio, alleviare lo stress e sviluppare le difese immunitarie. Vetrò Anna 339 4466689 - vetrolazza@libero.it.
Martedì dalle 17 alle 18 e dalle 18,30 alle 19,30

Yoga esperienziale: un metodo per ritrovare una condizione di benessere individuale in un periodo di sofferenza collettiva. Lo yoga tradizionale può essere uno strumento di supporto, di cambiamento per il praticante che è fortemente motivato a ritrovare uno stato equilibrato di sé e non

solamente interessato a rafforzare o rendere flessibile il proprio corpo. Enrica Colombo tel. 335 5825411 enrica.colombo50@gmail.com.

Mercoledì dalle 20 alle 22 e Giovedì dalle 18,30 alle 20,30

Yoga - La ricerca dell'Essere Il Corso di Hatha Yoga si basa su pratiche antiche di uno Yoga tradizionale che conduce gli allievi ad un processo di armonizzazione tra corpo, mente e spirito, creando, così, una maggiore coscienza di sé e degli altri, partendo dalla consapevolezza che ogni forma di cambiamento parte inevitabilmente dalla singola persona. Danila Amprino 334

8900513 devadani999@gmail.com.
Venerdì dalle 17 alle 18 e dalle 18,30 alle 19,30 Lo Yoga attraverso i simboli Anticamente le pratiche venivano denominate e collegate ad un determinato aspetto della realtà una divinità, un animale, pianta o altro, il corpo fisico poteva disegnare e diventare nelle varie posture un albero, un cigno etc. il praticante, attraverso il simbolo, poteva iniziare la sua trasformazione inizialmente esteriormente nel corpo, successivamente interiormente e a livello sottile. Claudia Braga 339 7442823 - coordinamentoyanipva@gmail.com.

SOLO IN TEATRO RIPARTE DALLA COMMEDIA DELL'ARTE: PRIMO APPUNTAMENTO DEL 2021 CON EUGENIO ALLEGRI IL 16 GENNAIO

La stagione "Solo in Teatro", ideata dalla regista e coreografa Caterina Mochi Sismondi e prodotta da Fondazione Cirko Vertigo, fruibile in live streaming e on demand su www.niceplatform.com, riparte nel nuovo anno con il grande viaggio nella commedia dell'arte, straordinaria sintesi dell'arte popolare che sa usare anche la poesia colta, condotta, il 16 gennaio alle ore 21, da Eugenio Allegri.

L'attore piemontese porterà in scena, dal palcoscenico del teatro Café Müller, un excursus storico drammatizzato sulle origini e sullo sviluppo del teatro comico, inframmezzato da testi, scene e pantomime. Sarà presentato così un pregevole affresco dell'arte teatrale fatta di brani, citazioni, confidenze, descrizioni, riflessioni, dove le maschere della Commedia dell'Arte rappresentano, pur a distanza di tempo, il punto di riferimento più nitido del teatro moderno e dove la teoria della scena si consolida attraverso gli esempi della pratica. Omaggio al teatro e alla letteratura di Folengo e Ruzante, parlando di Andreini e Biancolelli e altri ancora, con parti improvvisate, lazzi in maschera e, per finire, brani dal "Mistero Buffo" di Dario Fo.

Lo spettacolo sarà visibile registrandosi su Niceplatform al costo di 3,50 euro per il singolo biglietto ma è anche possibile scegliere le formule Pacchetto o Abbonamento, con le quali vedere anche altri spettacoli in cartellone, o ancora sostenere il progetto con una donazione, che consente una fruizione libera per un intero anno a tutti i contenuti.

Come per i precedenti appuntamenti, a precedere lo spettacolo, un docufilm fatto con le riprese del dietro le quinte e le

interviste all'artista, realizzate durante la sua settimana di residenza in teatro, per un totale di circa 50 minuti di spettacolo, fra docufilm e performance. Gli spazi del Teatro Café Müller di Torino, con la nascita di questa stagione teatrale, si trasformano in un vero e proprio set cinematografico, adattandosi e trasformandosi per rispondere con forza alla crisi del settore, che ha visto chiudere, aprire e poi chiudere di nuovo i teatri a causa della pandemia: è nato quindi un nuovo modo di stare in teatro che vede coinvolti alcuni dei più grandi esponenti italiani e internazionali dei generi teatro-danza-musica-circo. Obiettivo del progetto: svelare gli aspetti inediti della professione dell'artista e permettere ad artisti e tecnici di continuare a produrre arte e cultura, anche in un momento di grandissima difficoltà.

"Tutto lo spettacolo si svolgerà in una dimensione colloquiale con il pubblico, anche se questo sarà un colloquio ideale - spiega Allegri -. Per questa ragione lo spettacolo, oltre ai pezzi recitati, sarà una sorta di discorso che fornirà informazioni e approfondirà alcune conoscenze del pubblico rispetto alla Commedia dell'arte: è il nostro teatro moderno, anche se ha cinque secoli di vita, è quello da cui Goldoni stesso è partito, ma è anche un genere di teatro che oggi si vede molto poco. Il mio approfondimento si trasformerà in brani che a mio avviso sono appuntamenti irrinunciabili per la maschera nella commedia. Mi rivolgerò a un pubblico sia di adulti che di ragazzi, ad esempio quelli delle scuole superiori, che magari studiano Goldoni senza poter conoscere con esattezza le fonti delle sue opere, visto che queste derivano per lo più dal teatro stesso".



Uno degli obiettivi del grande viaggio nella commedia dell'arte di Allegri, perciò, sarà divulgativo, un approccio al teatro che negli anni Settanta ci fece conoscere Dario Fo, cui Allegri vuole rendere omaggio.

"Il pezzo, fra quelli che presenterò, cui sono più affezionato - aggiunge ancora l'attore - è quello del Parlamento di Ruzante: è il mio preferito, sia perché è stato il primo che ho portato sulla scena all'inizio della mia carriera, con la regia di Francesco Macedonio e Jacques Lecoq, sia perché è stato scritto nel 1521 e sono passati esattamente 500 anni da allora. Tra l'altro, con pieno diritto, Dario Fo si definiva il nuovo Ruzante".

Eugenio Allegri, nato a Collegno, si è diplomato alla Galante Garrone di Bologna nel 1979. Influenzato da Jacques Lecoq si dedica alla commedia dell'arte, lavorando, fra gli altri, con Vittorio Franceschi, Francesco Macedonio, Carlo Boso, Dario Fo, e affronta sia il teatro classico che quello contemporaneo lavorando tra gli altri con Gabriele Vacis,

Giorgio Gallione, Leo Muscato. La necessità di un lavoro personale, si concretizza con quello che diventerà un grande successo: Novecento, di Alessandro Baricco, quindi nel 1998, fonda, a Torino, la Società Cooperativa Art Quarium. Eugenio Allegri conta alcune partecipazioni cinematografiche, diretto da registi quali Daniele Segre, Salvatore Maira, Antonello Grimaldi, Carlo Lizzani, Alessandro Siani, Marco Ponti, Giulio Base, Marco Turco oltre a numerosi incontri e collaborazioni con importanti musicisti italiani. La stagione 2019/2020 lo riporta sul palcoscenico in Nati sotto contraria stella accanto ad Ale e Franz per la regia di Leo Muscato.

Dopo Allegri, la stagione continuerà con molti altri appuntamenti, che si trovano su www.niceplatform.eu alla sezione SPETTACOLI. Fra gli altri artisti in cartellone, spiccano nomi di fama internazionale come quello del comico Leo Bassi, dell'attore Roberto Zibetti e della danzatrice Michela Lucenti.

APERTE LE CANDIDATURE PER IL FESTIVAL SUL FILO DEL CIRCO - FOCUS SULLA CREATIVITÀ AL FEMMINILE

Il 2021 è da subito carico di iniziative e progetti per Fondazione Cirko Vertigo, che già pensa al prossimo Festival internazionale Sul filo del circo, giunto quest'anno alla sua ventesima edizione. Un compleanno importante per la rassegna di circo contemporaneo, che avrà un focus speciale: tutto il festival sarà infatti centrato sulla creatività al femminile. Porte aperte quindi alle candidature di autrici, registe, coreografe di progetti di circo contemporaneo o a spettacoli che siano dedicati al

femminile. La presenza artistica e creativa di una o più figure eccellenti di professioniste dello spettacolo dal vivo non ha limitazioni di ambito, quindi la presenza femminile potrà riguardare regia, coreografia, scrittura, costume design, sound o light design, performance, né di confine, perciò la call è indirizzata a compagnie e artisti professionali di circo in Italia o in Europa.

Il Festival si svolgerà a Grugliasco (TO) dall'1 all'11 luglio 2021, ospitando spettacoli di piccolo,

medio e grande formato che saranno messi in scena all'interno del Parco culturale Le Serre, sia negli spazi teatrali - Teatro Le Serre e Chapiteau Vertigo - che all'aperto nelle zone del parco adibite al pubblico spettacolo, con possibili sconfinamenti in altri luoghi della città. La selezione sarà effettuata dalla direzione artistica del Festival. Le proposte di progetto devono essere presentate entro il 24 gennaio 2021 via e-mail, inviando il dossier artistico dello spettacolo,

completo di esigenze tecniche, biografie degli artisti, foto, video, recensioni e il cachet, al seguente indirizzo e-mail: programmazione@cirkovertigo.com.

Tra le tante compagnie che hanno animato le passate edizioni, non si possono non ricordare i canadesi Machine de Cirque, la compagnia italiana blucinQue, i francesi Cia Soralino e Ino Kollektiv, il duo franco-belga Elastic e Francesca, gli inglesi Motionhouse & NoFit State e gli slovacchi Younak Circus Company.

APERTA L'AREA GIOCHI ESEMPIO DI INCLUSIONE SOCIALE AL PARCO PORPORATI MA SARÀ INAUGURATA IN PRIMAVERA

Da Natale è fruibile (secondo le disposizioni emanate dal Governo sull'emergenza sanitaria e salvo nuove restrizioni), la nuova area giochi del parco Porporati in viale Echirolles, dietro al monumento alla pace. Vista la situazione di emergenza sanitaria l'inaugurazione è stata rimandata in primavera.

L'area giochi, su richiesta dell'Apri, l'Associazione Pro retinopatici e Ipovedenti-onlus, un'organizzazione di volontariato nata in Piemonte nel 1990 che si occupa prioritariamente di promuovere la ricerca scientifica contro le malattie degenerative della retina (retinite pigmentosa, degenerazione maculare, malattia di Stargardt, sindrome di Usher ecc.) ma ha anche lo scopo di tutelare,

assistere e rappresentare le persone non vedenti ed ipovedenti, sarà intitolata a Louis Braille, inventore della scrittura che porta il suo nome.

Insieme al presidente dell'associazione Marco Bonghi, per la realizzazione dell'area e la sua intitolazione, hanno collaborato il sindaco Roberto Montà, gli assessori all'ambiente Emanuele Gaito e alle politiche sociali Elisa Martino e il consigliere alla Promozione della Salute Gianni Serafino Sanfilippo. Insieme si è condivisa la proposta di integrare l'arredo dell'area giochi con alcune attrezzature idonee alla fruizione per ipovedenti e a pannelli legati all'utilizzo della lingua dei segni.



L'Amministrazione comunale ha stanziato un budget complessivo di circa 100mila euro, in modo da caratterizzare quest'area giochi così importante e centrale sul fronte della inclusione e della diversabilità.

«Riteniamo che a inizio 2021,

questa nuova area – spiega il sindaco Roberto Montà – assumerà caratteristiche importanti non solo sul piano della fruizione, ma anche a livello educativo e di sensibilizzazione. Un grazie agli uffici tecnici e all'impresa che hanno contribuito così attivamente per raggiungere questo splendido risultato».

INIZIATI I LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA IN VIA PEROTTI, LANZA, SPANNA E VIA LUPO

L'Amministrazione comunale ha approvato due importanti lavori per l'inizio del 2021: da una parte i cantieri per i lavori del Piano generale del traffico urbano (PGTU) in via Cantore, dall'altra i lavori di rifacimento della pavimentazione e di messa in sicurezza in via Perotti, Lanza, Spanna e via Lupo (tratto veicolare).

A metà gennaio partiranno i lavori del PGTU e saranno

ultimati quando la temperatura permetterà di programmare la posa dello strato superficiale di asfalto che necessita un clima più mite rispetto quello attuale.

Iniziati, invece, i lavori stradali nel centro della città. «Qui – spiega l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco – nell'ambito della campagna di verifica della situazione dei manti stradali e delle condizioni di sicurezza degli



attraversamenti pedonali, è emersa la necessità di

intervenire con la sostituzione dell'attuale pavimentazione autobloccante costituita da cubetti di porfido notevolmente rovinata e caratterizzata da avvallamenti e puntuali sollevamenti che comportano reali problemi in termini di manutenzione e di sicurezza per gli utenti stradali».

I lavori complessivi avranno un costo di oltre 550mila euro.

CONTROLLI DELLA POLIZIA LOCALE PER LA VENDITA NON AUTORIZZATA DI ARTICOLI PIROTECNICI

In occasione delle festività sono stati intensificati i controlli della Polizia locale di Grugliasco presso gli esercizi commerciali cittadini. Oltre che sul rispetto delle norme dei Dpcm covid, l'attenzione è puntata alla vendita di articoli pirotecnici. I controlli degli operatori si stanno concentrando in particolare sulle certificazioni dei prodotti commercializzati e sull'obbligo dei negozianti di identificare gli acquirenti per non rischiare di rendere disponibili questi articoli ai minorenni.

Proprio a ridosso del Natale, il titolare di un frequentatissimo bazar

di via Di Nanni, a Grugliasco, è stato denunciato all'Autorità giudiziaria da parte dei Nuclei specializzati (Commercio/Ambiente/Territorio) del Corpo di Polizia locale di Grugliasco, per aver venduto a un minore di quattordici anni materiale pirotecnico di categoria F1 e F2, vietato per quella fascia d'età. Gli operatori della Polizia Locale hanno assistito, in abiti borghesi, all'acquisto, identificando il ragazzo non appena uscito dal negozio. Il responsabile dell'esercizio commerciale è stato convocato in Comando nell'immediatezza dei fatti per le verifiche sulle autorizzazioni

e per la contestazione inerente il reato. Il materiale pirotecnico è stato sequestrato e il giovane acquirente affidato ai genitori.

Il Decreto legislativo 123/2015 che disciplina la vendita di articoli pirotecnici, prevede quali contestazione all'esercente responsabile dei fatti, oltre che l'obbligo di comunicazione all'autorità Giudiziaria competente, una ammenda da 2mila a 20mila euro e l'arresto da tre mesi a un anno.

TRANSITO VIETATO AI MEZZI PESANTI, PRECISAMENTE CON PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE, IN ALCUNE VIE DELLA BORGATA SAN FRANCESCO

Per questi mezzi non sarà possibile transitare in via Giovanni Caboto in prossimità dell'intersezione con via Sabaudia; in via Carlo del Prete in prossimità dell'intersezione con via Sabaudia; in via Natale Palli in prossimità dell'intersezione con viale Antonio Gramsci; in via Generale Antonio Cantore in prossimità dell'intersezione con viale Antonio Gramsci; in via Francesco Baracca in prossimità dell'intersezione con via Alessandro La Marmora; in via Cristoforo Colombo in prossimità dell'intersezione con via Alessandro La Marmora.